

Bollo su originale

Al Sig. Sindaco
del Comune di Casale M.to
Settore Tutela Ambiente
Via Mameli, n° 10
15033 Casale Monferrato (AL)

Oggetto : **RICHIESTA AUTORIZZAZIONE ORDINARIA IN DEROGA AI VALORI LIMITE L.447/95 e s.m.i. PER ATTIVITÀ TEMPORANEE:**
cantieri edili e stradali

Il sottoscritto nato a il
C.F. in qualità di
della ditta (ragione sociale)
con sede legale in vian°
P. IVA n° CCIAA
esercente l'attività di
.....
recapito telefonico

RICHIEDE

L'AUTORIZZAZIONE IN VIA ORDINARIA in deroga ai sensi dell'art. 6 della Legge 26/10/1995 n° 447 e s.m.i. (al superamento dei vigenti limiti di accettabilità del rumore) ai fini dell'esercizio dell'attività rumorosa temporanea di:
CANTIERE EDILE, STRADALE O ASSIMILATO

L'attività di cui sopra si svolgerà nel Comune di Casale Monferrato, presso il cantiere sito in via n.
non prima del 46° giorno dalla presentazione della presente richiesta, , in deroga alle prescrizioni del Regolamento per la tutela dall'inquinamento acustico della città di Casale, ovvero:

1. per non più di 60 giorni complessivi
2. in orario dalle 8,00 alle 12,00 e dalle 15,00 alle 19,00
3. nel rispetto del limite massimo di immissione sonora di 70 dB(A), riferito al livello equivalente misurato su un tempo di osservazione di 30 minuti, da verificarsi in facciata agli edifici in cui vi siano persone esposte al rumore, secondo le modalità descritte nel D.M. 16 marzo 1998
4. utilizzando macchinari conformi alle direttive CE in materia di acustica

E PRECISAMENTE:

nei giorni
e con i seguenti orari:
dalle ore alle ore
dalle ore alle ore

- in deroga al limite massimo di immissione sonora di 70 dB(A), riferito al livello equivalente misurato su un tempo di osservazione di 30 minuti, da verificarsi in facciata agli edifici in cui vi siano persone esposte al rumore, secondo le modalità descritte nel D.M. 16 marzo 1998
(segnare se interessa)

Allo scopo allega (in triplice copia):

- planimetria del cantiere e della zona circostante, in scala adeguata, per un raggio di almeno 200 m, con indicazione delle aree interessate dalle singole lavorazioni e/o fasi operative, dei siti di installazione dei macchinari rumorosi fissi, dei ricettori sensibili presenti (strutture scolastiche, ospedaliere, case di cura o riposo, ecc.) e della tipologia di insediamento degli edifici del primo fronte esposto in ogni direzione;
- descrizione dettagliata delle singole lavorazioni e/o fasi operative nelle quali si articola l'attività del cantiere e per le quali si richiede l'autorizzazione in deroga, con relativo cronoprogramma ed indicazione delle macchine e degli impianti coinvolti e del loro reale coefficiente di utilizzo;
- descrizione di eventuali accorgimenti, anche organizzativi, adottati al fine di mitigare l'impatto acustico del cantiere sugli ambienti di vita circostante;
- descrizione delle eventuali verifiche che si intendono compiere durante lo svolgimento delle attività di cantiere per garantire il rispetto dei limiti prescritti nel provvedimento di autorizzazione.
- Valutazione di Impatto Acustico a firma di un tecnico competente in acustica, comprendente:
 - la stima del livello di rumore previsto durante le singole lavorazioni e/o fasi operative nelle quali si articola l'attività del cantiere in corrispondenza dei ricettori più esposti;
 - la valutazione del livello di rumore residuo riscontrabile nell'area negli orari di apertura del cantiere, con particolare riferimento ai ricettori più esposti.
- Altro (specificare) :

DICHIARA:

1. di essere già in possesso o di aver richiesto tutte le autorizzazioni comunali e/o di altri enti competenti (se ed in quanto dovute) necessarie allo svolgimento delle attività oggetto della presente autorizzazione in deroga;
2. di aver individuato, come indicato a seguire, un Responsabile della Gestione Acustica dell'attività (ed un suo sostituto) la cui reperibilità è sempre garantita durante l'intero svolgimento dell'attività e che si occuperà di attuare tutti gli accorgimenti tecnici e comportamentali economicamente fattibili al fine di minimizzare il disagio per la popolazione esposta e fungerà da tramite con i competenti uffici comunali e con gli Organi di controllo:

responsabile: tel.:

sostituto: tel.:

3. di essere disponibile ad adottare in ogni fase temporale tutti gli accorgimenti tecnici e comportamentali economicamente fattibili al fine di ridurre al minimo l'emissione sonora delle sorgenti rumorose utilizzate e minimizzare l'impatto acustico prodotto;
4. che le macchine e impianti non considerate nella direttive CE in materia di emissione acustica ambientale delle macchine ed attrezzature destinate a funzionare all'aperto (D.Lgs 4 settembre 2002, n. 262 e s.m.i.) saranno mantenute in modo tale da contenere l'incremento delle emissioni rumorose rispetto alle caratteristiche originarie e il loro utilizzo dovrà essere soggetto a tutti gli accorgimenti possibili per ridurre la rumorosità

5. di essere disponibile a dare, su richiesta del Comune, incarico ad un Tecnico Competente in Acustica Ambientale di verificare il rispetto dei limiti prescritti attraverso opportuni rilievi fonometrici.

Casale Monferrato, lì

(Timbro e firma)

.....